

Luigi VIOLA

Scritti Liberi di un avvocato che Osserva le Stelle

Scritto numero tre: diverso dall'aria

Diverso dall'aria che respiro,
piango per i pianti nascosti della gente
e per gli specchi distorti che mentono.
E' una rapina di Cuori e Sensibilità,
cedetela e sarete più felici.
Perché fingersi finti?
Forse colpa del passato
o di una ricerca di un futuro comodo
o semplicemente vigliaccheria.
Resta un deserto non più color sabbia
ed uragani rabbiosi che rubano l'ultima palma.
Siete invincibili, ma inumani.
Siete pietre dure che rotolano nel tempo.
Unico imperativo: non sanguinare...
....
Ma io sanguino felice e sorrido.